
Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Misericordia di Arezzo*, ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Associazione e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013* “*Principi di redazione del bilancio sociale*”:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell’azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest’ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell’unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE¹

Dati Anagrafici	
Nome	Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo
Codice Fiscale	80000230518
Partita Iva	00240730515
Forma Giuridica	Organizzazione di Volontariato
Indirizzo Sede Legale	Via Garibaldi 143, 52100 Arezzo
Altre sedi operative	Non presenti
Area territoriale di operatività	Arezzo – Regione Toscana
Missione: valori e finalità perseguite	<p>Art. 1.2 Statuto: E' Associazione di Confratelli avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere di Misericordia spirituali e corporali, in soccorso dei singoli e delle comunità e contribuisce alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Cattolica Apostolica Romana, nel solco della tradizione della Chiesa e nello spirito del Concilio Vaticano, ricompresa nel territorio della Diocesi di Arezzo - Cortona - Sansepolcro.</p> <p>Art. 3 Statuto Scopo dell' Associazione è l'esercizio volontario, per amore di Dio e del Prossimo, delle opere di misericordia, corporali e spirituali, del soccorso e dell'intervento nelle pubbliche calamità, la promozione della cultura della legalità, della pace e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, sia in sede locale, che nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con i</p>

¹ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

	<p>pubblici poteri, nonché con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d' Italia (di seguito indicata anche Confederazione).</p> <p>3.2 La Misericordia potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umanità e carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana.</p> <p>3.3 La Misericordia non ha scopo di lucro e persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento - prevalentemente in favore dei terzi e della generalità della popolazione, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati - in via esclusiva o principale</p>
<p>Attività di interesse generale prevalente</p>	<p>Ai sensi dell'art 5 D. Lgs. 117/17: Lett a) – Interventi e servizi sociali Lett b) – Interventi e prestazione sanitarie Lett. c) – Prestazioni socio-sanitarie Lett. i) - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato Lett- u) - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate Lett. y) – protezione civile</p>
<p>Altre attività svolte in maniera strumentale/secondarie</p>	<p>L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale,</p>

	secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Nel 2023 l'Arciconfraternita ha esercitato, come attività diverse, il servizio funebre. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.
Collegamento con altri Enti del terzo settore	Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia Federazione Regionale delle Misericordie Toscana Comitato Zonale delle Misericordie della Provincia di Arezzo Misericordia e Solidarietà.
Contesto di riferimento	Principalmente Comune e Provincia di Arezzo. Ma non mancano attività fuori dalla nostra Provincia e Regione

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti di**

quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente al 31 dicembre 2023 ha una base associativa di 3.359

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* (di seguito, Magistrato) lo statuto prevede che;

Art. 25

25.1 Il Magistrato, che dura in carica quattro anni, composto dal numero di Rettori stabilito dall'Assemblea, è l'Organo di governo della Misericordia e delibera su tutte le materie non riservate specificatamente all'Assemblea.

25.2 È eletto dall'Assemblea secondo le modalità di cui all' art. 45 e dura in carica con pieni poteri fino all'insediamento di quello successivo.

25.3 La convocazione del nuovo Magistrato è fatta dal Governatore neoeletto entro quindici giorni dalla pubblicazione definitiva dei risultati delle votazioni di cui all'art. 45.

25.4 In particolare il Magistrato nella prima riunione:

- a) elegge al proprio interno, a scrutinio segreto, il Vice Governatore, il Segretario, il Vice Segretario, il Provveditore ed il Vice Provveditore;
- b) nomina i componenti di sua competenza nel Consiglio degli Ufficiali;
- c) nomina il Responsabile della Compagnia attiva;
- d) conferisce incarichi e compiti nei vari settori di operatività dell'Associazione per lo svolgimento dell'attività;
- e) delibera in merito allo stato giuridico ed economico del personale dipendente adottando ogni provvedimento necessario, anche sotto il profilo disciplinare;
- f) adotta il regolamento organico ed il mansionario dei dipendenti;
- g) provvede all'amministrazione della Confraternita ivi compreso l'acquisto e la vendita o la permuta di beni mobili ed immobili, la creazione di passività, ed ove occorra le iscrizioni ipotecarie;
- h) delibera sull'accettazione di eredità, con beneficio di inventario, di donazioni e sul conseguimento di legati;
- i) autorizza il Governatore a stare in giudizio sia dinanzi agli organi giurisdizionali ed amministrativi che dinanzi ai collegi arbitrali per tutte le controversie di interesse della Confraternita;
- l) determina l'ammontare della quota associativa di iscrizione e delle successive quote annuali che ogni Confratello deve versare alla Misericordia;
- m) esprime il proprio parere sul bilancio da proporre, unitamente alla relazione dell'Organo di Controllo, all'Assemblea per la sua approvazione,

-
- n) predisporre il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, nelle forme previste dalla normativa vigente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- o) delibera, su proposta del Consiglio degli Ufficiali, l'ammissione dei Confratelli alla Misericordia ed il passaggio degli Aspiranti Confratelli nella categoria dei Confratelli, nonché la nomina dei Capi di Guardia;
- p) propone alla Confederazione, congiuntamente al Correttore, i nominativi di Confratelli per il conferimento di distinzioni al merito della carità e del servizio;
- q) provvede alla scelta delle opere di carità da porsi in atto secondo le disponibilità e possibilità della Confraternita;
- r) compie ogni altra funzione ed esercita qualunque altro potere che il presente statuto non attribuisce specificatamente ad altri organi della Confraternita;
- s) istituisce commissioni o gruppi di studio, anche con esperti non iscritti alla Misericordia, per l'analisi di determinati problemi o con compiti di consulenza per i vari settori di attività nominando un coordinatore fra i componenti il Magistrato;
- t) predisporre appositi regolamenti con lo scopo di fornire, nel rispetto dello spirito associativo, una interpretazione autentica, ove necessario, dello statuto, precisandone gli adempimenti procedurali ed esecutivi, laddove la norma si limiti ad enunciare principi generali e disciplina gli aspetti organizzativi interni e i diritti e doveri di quanti coloro a qualsiasi titolo operano in nome e per conto della Confraternita.

Il *Magistrato* è l'organo esecutivo eletto dall'Assemblea cui è affidata la conduzione dell'*Ente*, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Magistrato* dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Il *Magistrato* attualmente in carica è stato eletto in data 22 maggio 2021.

Al termine dell'esercizio il *Magistrato* era composto da 14 consiglieri (di seguito, Rettori)

Attualmente esso è composto da 14 Rettori.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Incarico
Pier Luigi Rossi	Arezzo, 27/09/1948	RSSPLG48P27A390P	Governatore
Ugo Bonelli	Milano, 15/06/1967	BNLGUO67H15F205Z	Rettore

Daniele Cherici	Arezzo, 22/03/1979	CHRDNL79C22A390F	Rettore
Lorenzo Cosi	Arezzo, 22/12/1972	CSOLNZ72T22A390R	Rettore
Sara Duchi	Arezzo, 28/08/1978	DCHSRA78M68A390H	Rettore
Marco Feri	Arezzo, 09/03/1955	FREMRC55C09A390S	Rettore
Enzo Gialli	Castiglion Fiorentino, 04/10/57	GLLNZE57R04C319I	Rettore
Leonardo Giannetti	Sinalunga, 01/04/1979	GNNLRD79D01A468H	Rettore
Daniele Lapini	Firenze, 23/08/1971	LPNDNL71M23D612M	Provveditore
Lorenzo Lorenzoni	Arezzo, 10/10/1977	LRNLNZ77R10A390S	Vice Governatore
Paolo Pasquini	Perugia, 24/10/1956	PSQPLA56R24G478V	Vice Segretario
Giuliano Sili	Arezzo, 21/02/1950	SLIGLN50B21A390T	Segretario
Daniele Talozzi	Arezzo, 12/02/1961	TLZDNL61B12A390R	Rettore
Alberto Veracini	Poggibonsi (SI), 23/10/1962	VRCLRT62R23G752H	Vice Provveditore

Per l'*Organo di controllo* lo statuto lo statuto prevede, all'articolo 35 che

35.1 L'Organo di Controllo è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea.

35.2 L'Organo di Controllo dopo la nomina si riunisce, su convocazione del Governatore, per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.

35.4 Il Presidente dovrà essere iscritto all'Albo dei dottori commercialisti o dei ragionieri o degli avvocati e procuratori o dei revisori legali dei conti.

35.5 Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'art. 2399 del codice civile. Almeno uno dei componenti dell'organo di controllo deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397,

comma secondo del codice civile; per la loro eleggibilità valgono le norme di cui all'art. 26, sesto e settimo comma.

35.6 I membri dell'Organo di controllo non possono essere contemporaneamente eletti nel Magistrato, né nel Collegio dei Probiviri, né in altre cariche elettive.

35.7 È compito dell'organo di controllo:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare il controllo contabile;
- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice del Terzo Settore. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
- f) partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Magistrato.

35.8 L'Organo di Controllo si riunisce almeno ogni novanta giorni per la verifica dei conti, ed il relativo verbale, firmato da tutti i presenti, è trasmesso al Governatore.

35.9 L'organo di Controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, ha diritto di ottenere notizie sull'attività della Misericordia.

35.10 L'Organo di Controllo è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

35.11 Esso tiene anche il libro delle proprie adunanze.

35.12 Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'Organo di Controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti. L'Organo di Controllo, qualora gli sia attribuita anche la funzione di revisione legale, deve essere composto da persone fisiche iscritte nell'apposito registro.

Elenco membri Organo di Controllo

Giovanni Grazzini – Presidente

Alessandro Luzzi – Vice Presidente

Gabriele Nardi – Segretario

Per l'Organo di Revisione Legale dei Conti, l'art. 36 prevede che

36.1 L'Assemblea, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 117/2017, e salvo

quanto previsto dall'art. 35.13, nomina l'Organo di Revisore Legale, che potrà essere anche monocratico o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

36.2 L'Organo di Revisione ha il compito di controllare trimestralmente la gestione amministrativo/contabile, di esaminare in via preliminare i bilanci, di redigere una relazione di accompagnamento agli stessi.

36.3 L'organo di revisione ha facoltà di partecipare alle riunioni del Magistrato senza diritto di voto.

36.4 L'attività dell'Organo di Revisione deve risultare da apposito verbale riportato nel libro dei verbali dello stesso Organo, nel quale devono essere riportate anche le relazioni ai bilanci.

Il Revisore Legale dei Conti è Stefano Mendicino

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionale* lo statuto prevede all'articolo 34 il Collegio dei Probi viri:

34.1 Il Collegio dei Probiviri è composto da cinque membri eletti dall'Assemblea, secondo le modalità di cui all'art. 45, fra i Confratelli, con particolare conoscenza del corpo sociale e del Sodalizio e per attaccamento alla Misericordia e che a questa siano iscritti da almeno tre anni.

34.2 Per l'eleggibilità nel Collegio dei Probiviri valgono le norme di cui all' art. 26, sesto e settimo comma. Il Collegio dopo l'elezione si riunisce, su convocazione del Governatore, per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.

34.3 Il Collegio si riunisce su convocazione del proprio Presidente ogni qualvolta ci sia materia di decisione di sua competenza ed almeno una volta all'anno per la verifica dell'andamento della Confraternita.

34.4 In particolare:

- a) vigila sull'esatta osservanza delle norme statutarie e dei regolamenti da parte di ogni Organo della Confraternita;
- b) interpreta, in caso di divergenze, le norme dello statuto e dei regolamenti, sentito, in caso di necessità, il parere del Collegio dei Probiviri della Confederazione,
- c) decide sui ricorsi presentati dai Confratelli contro i provvedimenti disciplinari irrogati dal Magistrato nei confronti di questi ultimi;
- d) convoca, qualora ne ravvisi la necessità, con richiesta scritta e motivata, il Magistrato della Confraternita; sostituisce l'opera del Magistrato qualora questo ultimo sia dimissionario o sia impedito eccezionalmente a funzionare fino alle elezioni che dovranno essere promosse non oltre un trimestre dalla data di sostituzione.

34.5 L'accertata impossibilità di indire nuove elezioni sarà motivo per ricorrere alle norme di cui all'art. 47.

34.6 I membri del Collegio devono essere invitati alle riunioni del Magistrato, senza diritto di voto, e non possono essere eletti contemporaneamente nel Magistrato, né nell'Organo di Controllo.

34.7 Il Collegio delibera validamente con almeno la presenza di tre componenti, fra i quali il Presidente, e stabilisce le regole procedurali in modo che sia assicurato e garantito il contraddittorio e decide equitativamente con pronunce motivate.

34.8 Esso tiene il libro delle proprie adunanze.

Presidente – Franco Guidelli

Probo viro – Batini Dino

Probo viro – Lucchesi Adinolfo

Probo viro – Vecchione Loredana

Probo viro – Pei Dino

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2023 il *Consiglio di amministrazione* si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

Nr.	Data	Delibere
25	09/01/2023	1) Incarichi professionisti per immobili di Via Tarlati
26	06/02/2023	1) Incarico coordinatore della comunicazione 2) Aumento conto anticipi fatture presso BPER
27	06/03/2023	1) Via Tarlati: incarichi professionisti 2) Azione legale per recupero canoni non pagati per appartamento Corso Italia 3) Accettazione contributo Ente Cassa di Risparmio di Firenze per progetto “Caregiver” 4) Convenzione MAP e LPU con Tribunale di Arezzo
28	03/04/2023	1) Approvazione bilancio di esercizio 2022 da sottoporre all'Assemblea 2) Approvazione bilancio preventivo 2023 da sottoporre all'Assemblea 3) Approvazione bilancio sociale 2022 da sottoporre all'Assemblea
29	08/03/2023	1) Contratto preliminare con AUSL 2) Personale dipendente: trasformazione contratto a tempo indeterminato

		3) Progetto Individualizzato Riabilitativo (PIR)
30	05/06/2023	1) Investimento finanziario 2) Finanziamento per la 14esima 3) Procedura di sfratto 4) Nomina Consiglio di Amministrazione Misericordia di Arezzo Onoranze Funebri
31	15/06/2023	1) Contestazione disciplinare verso volontari 2) Convenzione Misericordia – ACI 3) Personale dipendente: licenziamento per giustificato motivo oggettivo
32	03/07/2023	1) Accettazione lascito testamentario 2) Progetto Individualizzato Riabilitativo (PIR)
33	31/07/2023	1) Provvedimento disciplinare verso dipendente 2) Investimento finanziario
34	04/09/2023	1) Provvedimento disciplinare verso dipendente
35	12/09/2023	1) Provvedimento disciplinare verso dipendente
37	16/10/2023	1) Personale dipendente: richieste. 2) Incarichi lavori Chiesa della Misericordia 3) Convenzione Udicare – Misericordia
38	30/10/2023	1) Accettazione donazione di una ambulanza
39	06/11/2023	1) Incarichi progetto Caregiver 2) Convenzione AD International – Misericordia 3) Finanziamento tredicesima mensilità 4) Definizione importi quote sociali

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Arciconfraternita relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Tra i portatori di interesse per l'anno 2023, si ricordano

1) Soci – sono stati coinvolti attraverso la realizzazione di una assemblea ordinaria (27 aprile) per approvazione del bilancio consuntivo, preventivo, sociale. Presenti 58 soci, comprensivi anche di 24 deleghe.

2) Volontari – un forte coinvolgimento si è avuto per i volontari. L'Arciconfraternita infatti è una organizzazione di volontariato che basa le proprie attività sulle attività dei volontari. In particolare, questi hanno prestato servizi di volontariato principalmente nei settori di Emergenza/Urgenza e di Sociale. Una buona parte di volontari prestano il proprio tempo in altri settori: dall'amministrazione al sostegno solidale (banco alimentare), dalla clown terapia alla donazione del sangue, dalla protezione civile all'accoglienza.

3) Personale dipendente – il personale dipendente è centrale nello svolgimento e perseguimento della mission dell'Arciconfraternita. Il numero complessivo dei dipendenti al 31 dicembre è pari a 21: di questi 2 amministrativi, 7 autisti, 12 soccorritori.

4) Pubblica Amministrazione – Gran parte delle entrate complessive deriva da attività svolte su Convenzioni con Enti Pubblici (AUSL Toscana Sudest, Comune di Arezzo). Tali Convenzioni sono ormai da considerarsi “storiche”, in quanto in essere da svariati anni – in particolare quello con la AUSL.

5) Clienti/Utenti e, a livello più generale, la collettività. Per sua natura, l'Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo interviene, nei suoi servizi socio-assistenziali nei confronti di tutta la Comunità. Non soltanto quindi i soci della nostra Associazione, ma tutti quelli che necessitano di un pronto soccorso (attraverso le chiamate al 112, smistate a noi dalla Centrale Operative). Inoltre interviene anche nei trasporti sociali

6) Donatori. Sono coloro i quali rilasciano delle erogazioni liberali alla nostra Arciconfraternita per le nostre attività. Nella maggior parte dei casi si tratta di erogazioni di lieve entità, e vengono donate in occasioni come servizi, trasporti, servizi funebri.

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro UNEBA

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha attivato 1 nuovo rapporti di lavoro subordinato (di cui n. 1 a tempo pieno e n. 0 part time) e le cessazioni sono state complessivamente 5 (tre per dimissioni, una per scadenza del termine, una per licenziamento per giustificato motivo oggettivo).

Per portare avanti l'attività della nostra Associazione ci siamo avvalsi di n. 21 dipendenti (dati al 31 dicembre), con oneri complessivi a carico dell'Ente come da bilancio.

Secondo le vigenti disposizioni che regolano gli ETS, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1:8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

In merito facciamo presente che nel procedere alla verifica la condizione legale è stata rispettata in quanto:

- le cariche sociali sono a titolo gratuito e quindi non sono state erogate somme a titolo di indennità;
- non esistono figure riconducibili a quadri e/o dirigenti;
- il personale dipendente è stato retribuito applicando le norme del contratto collettivo nazionale SERVIZI ASSISTENZIALI UNEBA;

I compensi corrisposti a lavoratori autonomi non sono superiori al 40% rispetto a quelli previsti dal CCNL applicato per i lavoratori subordinati.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero*	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	3,50 amministrativi	€ 24.672,00	SI	SI
Tempo pieno	7,12 autisti	€ 22.441,00	SI	SI
Tempo pieno	11,78 soccorritori	€ 20.500,00	SI	SI

* il numero, in base alle varie cessazioni e/o assunzioni, varia a seconda del mese dell'anno. Per questo il numero della risorsa non è intero ma è stato "parametrato" tenendo conto di tale variazioni mensili.

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2023	2022	2021
Tempo pieno	22,40	25,40	20,10
Part -time	0	0	0,49

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	30.098,00
Minimo	17.770,00
Rapporto tra minimo e massimo	0,59:1

Rapporto legale limite	1:8
La condizione legale è verificata	SI

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

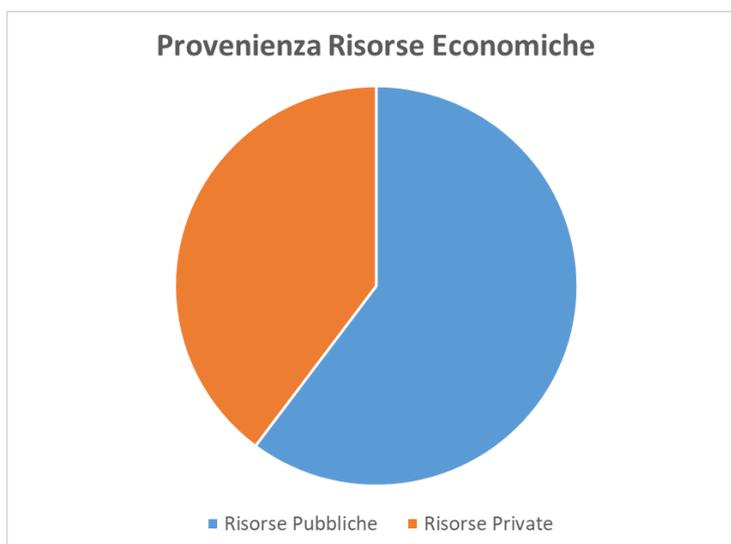
Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

PROVENIENZA RISORSE ECONOMICHE

Come risulta dalla tabella sottostante, la maggior parte delle risorse economiche hanno una origine "pubblica".

Provenienza Risorse	valori in €	in %
Risorse Pubbliche	869.345,35	60,23
Risorse Private	573.929,38	39,77

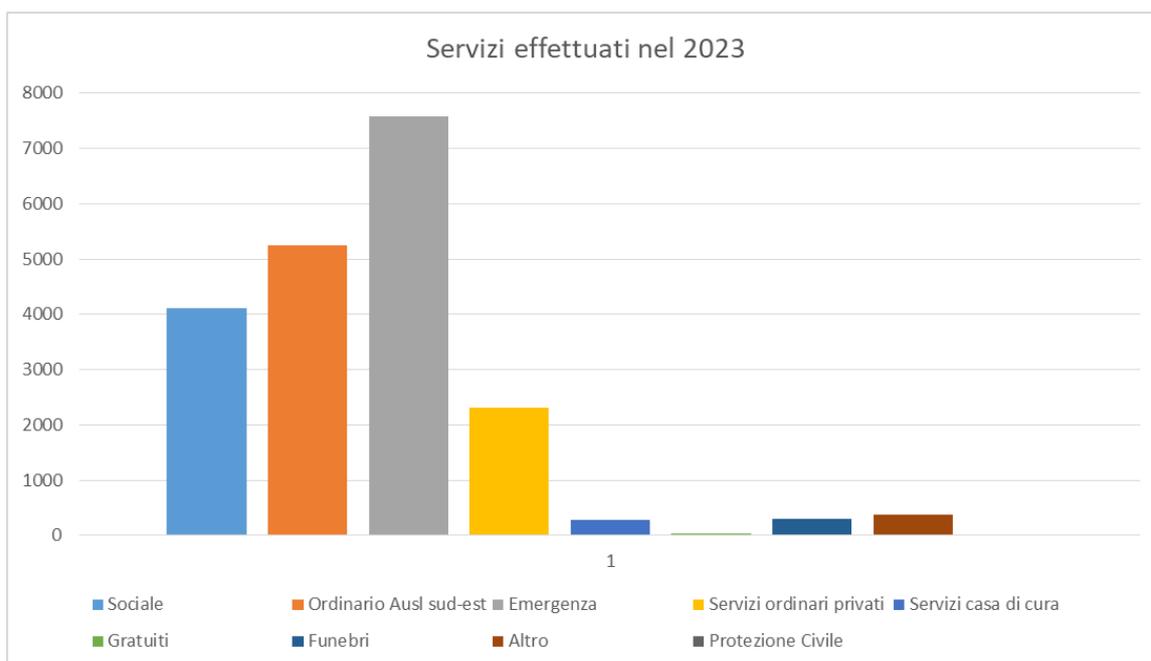


Da segnalare inoltre che non sono state realizzate attività di raccolta fondi.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

L'attività principale dell'Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo è quella relativa ai trasporti. Il totale dei trasporti effettuati nell'intero 2023 sono stati infatti 20.261 per un totale di 381.924 km (vedi tabella sottostante).

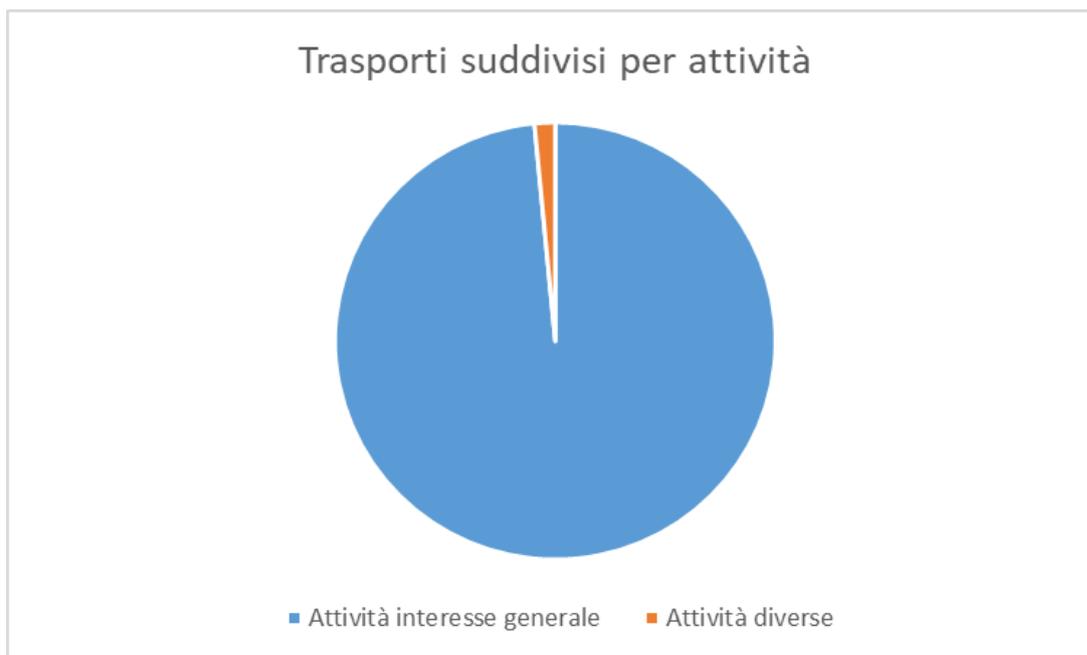
TIPOLOGIA Servizio/Trasporto	Nr. servizi	Tempo impiegato/ore	Chilometri effettuati
Sociale	4117	3340,21	61777
Ordinario Ausl sud-est	5242	5688,30	107554
Emergenza	7579	8206,98	143907
Servizi ordinari privati	2315	5579,65	45819
Servizi casa di cura	280	171,20	3921
Gratuiti	35	84,95	823
Funebri	307	803,55	6749
Altro	382	1184,98	10114
Protezione Civile	4	187,41	1270
Totale	20.261	25247,25	381924



Aggregando i dati secondo la classificazione utilizzata per la predisposizione del bilancio di esercizio, ovvero i trasporti suddivisi tra:

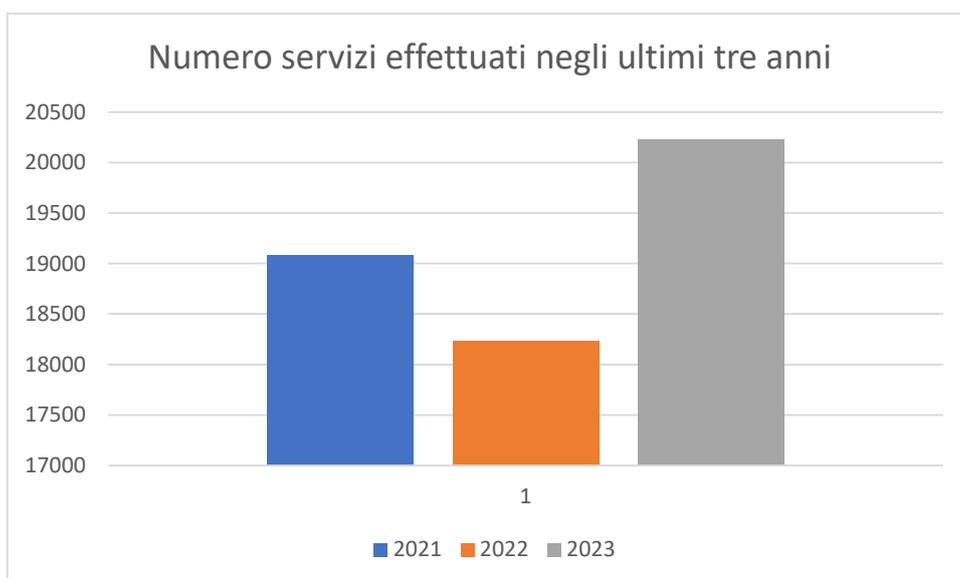
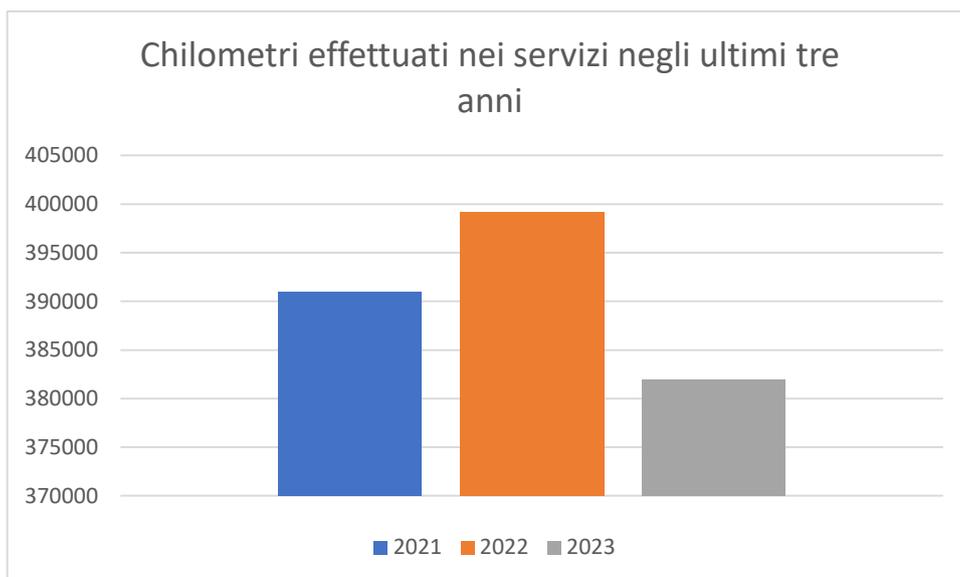
- 1) Attività di interesse generale (art. 5. D. Lgs. 117/17) – trasporti sociali/ordinari e trasporti sanitari
- 2) Attività diverse (art. 6 D. Lgs. 117/17) – trasporti funebri

emerge la netta predominanza dei trasporti relativi alle attività di interesse generale su quelle “diverse”.



Facendo un confronto del numero dei servizi effettuati negli ultimi tre anni, così come del numero di chilometri complessivi fatti, si può notare come il numero di servizi è aumentato a fronte di una diminuzione di chilometri.

Km effettuati/servizi per anno	2023	2022	2021
Km effettuati	381.924	399.223	391.001
Servizi effettuati	20.264	18.228	19.080



Per la realizzazione di questi trasporti, la Misericordia si è avvalsa del proprio parco mezzi.

L'attività di gestione della flotta automezzi della Misericordia di Arezzo infatti è uno dei settori fondamentali della Misericordia: un parco veicoli, moderno, funzionale ed efficiente migliora la qualità del servizio per le persone che ne usufruiscono. La Misericordia di Arezzo investe annualmente cifre importanti per la manutenzione e ammodernamento dei suoi mezzi, anche in considerazione degli adeguamenti alla legge regionale che hanno dato dei limiti ad anzianità e chilometraggio ai mezzi di soccorso adibiti al servizio di emergenza territoriale. In particolare questi, allo scadere dei dieci anni e/o al raggiungimento dei 250.000 km devono essere declassati a ambulanze per il trasporto ordinario.

Il parco ambulanze della Misericordia di Arezzo ha attualmente in forza 9 mezzi con un'anzianità di servizio che va dall'anno 2009 al 2023. Due di questi mezzi sono adibiti ai servizi ordinari, le altre ambulanze sono oggi multiruolo, cioè possono svolgere qualsiasi servizio sia di emergenza che di urgenza.

Nell'anno 2023 è stata acquistata una ambulanza omologata per il servizio di emergenza.

Vi sono anche mezzi attrezzati per il trasporto di persone non deambulanti e/o in sedia a rotelle. La nostra Associazione può quindi contare complessivamente in un parco mezzi attrezzati di 11 veicoli di vario genere tutti attrezzati per il trasporto di persone non deambulanti. Nel 2023 è stato acquistato un mezzo attrezzato per trasporto disabili con la possibilità di trasportare due operatori e quattro persone in sedia a rotelle.

Una parte del parco automezzi della Misericordia di Arezzo comprende anche i veicoli speciali e carrelli in uso alla Protezione Civile (ora denominata Area Emergenze) per usi speciali in caso di calamità, grandi eventi, supporto alla popolazione, servizio di emergenza territoriale.

Questi veicoli sono un ambulatorio mobile WW Crafter, un'autovettura Suzuki SX, un fuoristrada L200 pick up, un Iveco Daily 4x4 9 posti. Questi due ultimi mezzi hanno a servizio due carrelli per il trasporto delle varie attrezzature in caso di necessità (trasporto materiale logistico per un PMA - Posto Medico Avanzato, trasporto di motopompe idrovore, gruppi elettrogeni e torri faro, ma anche trasporti da effettuare in caso di avverse condizioni meteo per raggiungere le abitazioni di persone che devono effettuare trattamenti sanitari particolari e indifferibili (dialisi).

I mezzi dedicati allo svolgimento dei servizi funebri sono 3, di cui un mezzo speciale adibito al servizio di polizia mortuaria per il recupero delle salme e 2 autofunebri che ci consentono di effettuare i servizi funebri di trasporto dei feretri.

Da segnalare infine che nel 2023 una ambulanza che non rispondeva più ai requisiti minimi necessari per svolgere servizio per la regione Toscana è stata donata a una Associazione che successivamente l'ha inviata in Africa.

Accanto a queste attività che riguardano i trasporti, la Misericordia di Arezzo realizza una serie di attività che rientrano nella mission dell'Associazione. In particolare:

1) "Formazione".

Da intendere sia "interna", ovvero per i nostri soccorritori, autisti (dipendenti e volontari), sia esterna ed aperta alla cittadinanza. In considerazione della finalità della Misericordia di Arezzo, ovvero di formare gli operatori del settore e, a livello più generale, la cittadinanza, nelle azioni ed interventi di primo soccorso, tale attività è da considerare tra le principali della nostra Associazione. Nel 2023 sono state pertanto realizzate una serie di iniziative formative, finalizzate sia al conseguimento/mantenimento di attestati e/o certificati, sia alla promozione/diffusione di buoni comportamenti atti a prevenire traumi e/o eventi che mettono a rischio la salute.

Si riportano di seguito le attività formative realizzate nel 2023:

a) Corso Base (25 ore più esame). Il corso base non soltanto abilita allo svolgimento dei servizi a bordo degli automezzi attrezzati sanitari e delle ambulanze di soccorso della Misericordia ma costituisce di fatto la porta d'accesso a tutto il mondo del volontariato socio-sanitario nelle sue

molteplici sfaccettature e svariate attività. Il corso è stato realizzato anche grazie al supporto di quattro formatori volontari per un totale complessivo di 121 ore.

b) Corso di Livello Avanzato. E' il corso successivo a quello BASE. E' suddiviso in due parti: la prima teorica in aula, la seconda pratica che consiste in un tirocinio da svolgere in ambulanza. L'esame conclusivo, tenuto da personale dalle AUSL Toscana Sud Est, si è svolto il 25 marzo 2023. Il conseguimento del BLS (Basic Life Support Defibrillator) abilita il soccorritore a prendere parte dell'equipaggio in ambulanza di emergenza. Il corso è stato realizzato anche grazie al supporto di sei formatori volontari per un totale complessivo di 238 ore.

c) Retraining (20 ore più esame). Il retraining (dall'inglese "riqualificazione") è obbligatorio per tutti gli operatori già in possesso di certificato BLS (Basic Life Support Defibrillation) con cadenza biennale. Il corso è stato realizzato anche grazie al supporto di due formatori volontari per un totale complessivo di 26 ore.

d) Retraining formatori autisti e soccorritori. Come il punto 3, questa forma di "retraining" è necessaria e richiesta dalla legge per svolgere il ruolo di formatore autista e soccorritore. Al retraining formatori soccorritori, svoltosi il 17 giugno dalle 9 alle 18, hanno partecipato 9 formatori, mentre al retraining formatori autisti hanno partecipato 3 formatori

e) Corso autisti. Il corso è stato suddiviso in due parti: una prima parte teorica, una seconda parte pratica di guida dei mezzi. L'esame, che si è tenuto l'11 giugno 2023, ha abilitato alla guida dei mezzi della Misericordia di Arezzo. Il corso è stato realizzato anche grazie al supporto di due formatori volontari per un totale complessivo di 58 ore.

f) Corso base di protezione civile. Il corso, finalizzato a fornire nozioni base ai partecipanti nelle varie situazioni emergenziali, si è svolto nel mese di settembre. Il corso è stato realizzato da un volontario formatore per un totale di 47 ore.

g) Corsi PAD (Public Access Defibrillation). I corsi, della durata di 5 ore, sono finalizzati ad insegnare l'utilizzo del defibrillatore. Nel 2023 sono stati realizzati una ventina di PAD, rivolti a svariati enti (parrocchie, associazioni, enti, aziende, scuole, scout). Al corso si sono alternati come "docenti" formatori sette volontari.

h) Corso pediatrici "Bambini in Sicurezza". I corsi, della durata di 4 ore, sono stati suddivisi in due parti. Una prima parte, teorica, dove vengono affrontati i rischi in età pediatrica. Una seconda parte, pratica, dove attraverso l'utilizzo di manichini, vengono effettuate prove di disostruzione e rianimazione. Nel corso del 2023 sono stati realizzati 12 corsi grazie a cinque formatori volontari per un totale complessivo di 70 ore.

i) "Sicurezza in Acqua". Sono stati realizzati una quindicina di incontri, presso la sede della Misericordia di Arezzo e presso centri sportivi, palestre, scuole, con l'obiettivo di illustrare le norme anti-annegamento e la prevenzione di incidenti in acqua.

l) "Sicurezza in Montagna". In collaborazione con il Soccorso Alpino, sono stati effettuati tre incontri finalizzati alla prevenzione di incidenti sulla neve ed in montagna.

m) A.S.S.O. A Scuola di Soccorso. Nel 2023 sono stati realizzati numerosi incontri in molte scuole (medie ed elementari) di Arezzo promuovendo, con un linguaggio adeguato, le azioni di primo soccorso.

n) Help the Others. E' una iniziativa di sensibilizzazione al volontariato e all'aiuto degli altri e dei bisognosi. A differenza di A.S.SO, è una iniziativa rivolta alle scuole di superiori

o) Conoscersi per proteggersi. Rivolto alle scuole superiori, è una iniziativa finalizzata alla promozione dell'attività di protezione civile.

p) Alternanza Scuola Lavoro. Il progetto è stato pensato per gli alunni degli ultimi anni delle Scuole Superiori per "avvicinarli" al mondo del lavoro.

q) La Misericordia di Arezzo ha talvolta partecipato ad assemblee di istituto di scuole superiori (Liceo Classico, Liceo Scientifico) per presentare e promuovere le proprie attività.

r) Un cenno particolare va quindi fatto a due progetti specifici che la Misericordia di Arezzo ha intrapreso nel 2023. Il primo, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, relativo all'assistenza domiciliare integrata, progetto iniziato nel 2023 e che proseguirà nel 2024. Il secondo, nell'ambito del programma europeo "Erasmus", come partner del Centro Didattico Torrente Perez (San Clemente – Castilla, Spagna). In occasione di questo progetto, l'Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo ha ospitato 4 studenti spagnoli nel mese di maggio 2023.

Occorre infine sottolineare che l'insieme complessivo delle attività dell'area "Formazione" della Misericordia di Arezzo è stato realizzato con il notevole apporto di formatori volontari che, complessivamente, hanno prestato servizio di volontariato per un totale complessivo di 1.098 ore.

2) Protezione Civile.

Il servizio di protezione civile della Misericordia di Arezzo è stato impiegato più volte nell'anno 2023 in vari scenari di carattere emergenziale nel territorio italiano. La Misericordia è stata infatti chiamata ad operare per le alluvioni che hanno colpito Ravenna e Faenza (nel mese di maggio) e Campi Bisenzio (nel mese di novembre). In queste due occasioni sono state adottate particolari attrezzature (modulo idraulico IDRO2) ed è stato necessario impiegare materiale e personale specifico (MMT - Macchine Movimento Terra) finalizzato alla rimozione di fango e detriti attraverso l'utilizzo di mini-pale meccanizzate. Infine nel mese di settembre, su richiesta della Prefettura di Arezzo, due nostre squadre sono state impiegate nella ricerca di un disperso con mezzi 4x4.

Si ricorda che la Misericordia di Arezzo con il servizio di protezione civile lavora in sinergia con tutte le Istituzioni locali, provinciali e regionali.

Il personale volontario utilizzato dalla nostra Misericordia in ambito protezione civile beneficia di una formazione continua. Inoltre, avendo il nostro personale anche una formazione "sanitaria", è possibile che questi vengano utilizzati ed adoperati in tutti gli scenari di emergenza.

3) Servizio di assistenza a manifestazione ed eventi di vario tipo.

La Misericordia di Arezzo ha prestato assistenza a manifestazione, eventi e servizi di vario tipo per tutto il 2023. Qui sotto ne riportiamo i principali.

Mese	Tipo Servizio	Mese	Tipo Servizio
Gennaio	Città del Natale	Luglio	Orgoglio Amaranto Bagnoro

	Servizio stadio comunale		Equestrian Center
	Equestrian Centre		Tiri Polizia di Stato
	Arezzo Classic Motors		Mengo Music Festival
	Corsa campestre Scuola Severi		Spettacolo Ranieri al Prato
	Itis Meccanica		Estate in Fortezza
	Stadio Rugby gare scolastiche		Comitato Civiltà Ruscello
Febbraio	Carnevale Orciolaia		Celtic Festival
	Assistenza tiri Polizia		Servizio Stadio Arezzo
	Servizio Stadio Comunale	Agosto	Servizio Stadio Arezzo
	Equestrian Centre		Concorso Polifonico
	Gare scolastiche Maccagnolo		Casa Bruschi
	Stelle del Ring		Equestrian Centre
	Gare scolastiche Olmoponte		Estate in Fortezza
Marzo	Servizio stadio comunale		Quartiere Porta San Lorentino
	Equestrian Centre	Settembre	Estate in Fortezza
	Gare scolastiche provinciali		Giostra del Saracino
Aprile	Equestrian Centre		Tiri Polizia di Stato
	Tiri Polizia di Stato		Equestrian Center
	Gare scolastiche		Servizio Stadio Arezzo
	Servizio stadio comunale		Festa del Centenario Arezzo
	Rievocazione Storica S.Firmina		Fiera del Mestolo
Maggio	Equestrian Centre	Ottobre	Equestrian Center
	Gare scolastiche		Servizio Stadio Arezzo
	Un giorno per noi		Fiera Internazionale
	Spettacolo Pieraccioni		Tiri Polizia di Stato
	Mostra cani Lagotto		Centenario Scout
	Servizio stadio comunale	Novembre	Tiri Polizia di Stato

	Tiri Polizia di Stato		Gare Scolastiche
Giugno	Festa dello Sport Blue Team		Servizio Stadio Arezzo
	Equestrian Centre		Equestrian Center
	Concerto Tananai Cortona		Città del Natale
	Torneo sponsor Arezzo		Stelle del Ring
	Festa della Repubblica	Dicembre	Città del Natale
	Stelle del Ring		Servizio Stadio Arezzo
	Tiri Polizia di Stato		Tiri Polizia di Stato
	Gare Scolastiche		Equestrian Center
	Torneo del Campaldino		Gare Scolastiche
	Cena quartiere San Lorentino		Arezzo Capodanno
	Giostra del Saracino		
	Servizio sanitario Convento		
	Assistenza oratori cittadini		
	ASD La Lama Meliciano		
	Orgoglio Amaranto Bagnoro		

4) Attività di prevenzione/screening.

Da settembre a dicembre 2023 è stata realizzata una campagna di prevenzione e screening gratuito per combattere l’HCV (Hepatitis C Virus – virus dell’Epatite C). In collaborazione con le Autorità Sanitarie del territorio, sono stati somministrati 569 test a giovani compresi tra i 35 e i 55 anni.

5) Clown Dottori – La Valigia dei Sorrisi.

L’obiettivo del gruppo è quello di rendere più sopportabili le condizioni di persone che vivono momenti di disagio attraverso la diffusione della cultura del clown in luoghi di sofferenza (ospedali, casi di cura, istituti per l’infanzia). Il gruppo clown opera nelle seguenti strutture: Reparto ortopedia presso l’ospedale San Donato di Arezzo, Casa-famiglia Thevenin, Casa della Salute “Ospedale di comunità” di Foiano. Nel 2023 il Gruppo Clown ha preso parte a numerosi eventi quali la Befana al Thevenin, la festa di Carnevale al Centro Alhoa, con malati di Alzheimer e bambini diversamente abili, la consegna di Uova di Pasqua al Thevenin e la consegna di regali di Natale al reparto di pediatria dell’ospedale San Donato di Arezzo. Inoltre ha preso parte a vari progetti come “Educhiamo al movimento” in collaborazione con il centro Fisioterapico Vertex, e a varie manifestazioni come

Sagre, Feste ed incontri di varia natura. Il gruppo clown, costantemente formato attraverso corsi obbligatori da tenere ogni anno, è parte della Federazione Nazionale Clown Dottori.

6) Centro di Ascolto e Anti - Usura.

L'attività del Centro di Ascolto, che opera all'interno della Misericordia in nome e per conto della Fondazione Toscana Prevenzione Usura realizza colloqui con privati, famiglie e piccoli imprenditori in difficoltà finanziarie che, per vari motivi, non hanno facile accesso al credito ordinario. L'obiettivo infatti è quello di evitare che gli stessi si rivolgano ad altre fonti fuori dal circuito legale. Il cittadino-utente, infatti, può ottenere, nel rispetto dei criteri previsti dalla Legge 108/96, il rilascio di garanzie a favore di banche convenzionate per facilitare la concessione di un finanziamento finalizzato a sostituire con un'unica operazione le varie situazioni debitorie in essere. Nel 2023 sono state prese in considerazione 22 posizioni, con colloqui telefonici ed in presenza. Di questi 9 casi hanno avuto un esame più approfondito con ripetuti colloqui ed incontri. In particolare due posizioni hanno avuto piena disponibilità da parte della Fondazione alla concessione di garanzia, anche se una non ha auto ancora riscontro favorevole dall'Istituto di Credito e l'altra è stata procrastinata all'anno in corso dalla richiedente per sopraggiunte variazioni alla sua posizione debitoria.

7) Progetto SOSTEGNO.

Il progetto consiste nella raccolta di generi alimentari e offerte in denaro per il loro acquisto. Con i generi alimentari raccolti e/o acquistati vengono preparati pacchi che mensilmente sono ritirati o portati ad alcuni nuclei familiari in caso di necessità che ne fanno richiesta. Oltre alle famiglie sono state aiutate, tramite consegna di generi alimentari, alcune Associazioni che assistono le persone tra cui:

- Associazione Pronto Donna Arezzo
- Istituto Thevenin
- Centro di Aiuto alla Vita di Arezzo
- Associazione Federico Bindi Onlus
- Fraternità Francescana di Betania (Monte San Savino)
- Associazione Don Bosco

8) Banco Alimentare e Programma FEAD.

Questo programma prevede la consegna da parte del Banco Alimentare della Toscana di prodotti alimentari e non (igiene della persona, igiene della casa, cancelleria per la scuola, ecc.) provenienti dalle raccolte alimentari nei supermercati. Parallelamente sono stati consegnati anche prodotti provenienti dal programma del fondo europeo FEAD che vengono esclusivamente consegnati ai nuclei familiari segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Arezzo.

Nell'anno 2023 sono stati consegnati:

n. 241 pacchi alimentari con all'interno anche prodotti per l'igiene.

Sono stati assistiti:

- n. 56 nuclei familiari (segnalati mensilmente dai servizi sociali del Comune di Arezzo);
- n. 7 nuclei familiari (segnalazione occasionale di necessità)

La provenienza dei prodotti distribuiti è la seguente:

-
- Raccolta annuale c/o grandi distribuzioni (giornata del Banco Alimentare);
 - Giornata raccolta Parrocchia della Badia;
 - Aiuti da privati anonimi;
 - Spesa dei prodotti mancanti con offerte da parte degli iscritti della Misericordia di Arezzo;
 - Contributo in buoni spesa Associazione Inner Wheel Arezzo.

Volontari coinvolti n. 20

Ore dedicate 16 ore/mese circa

9) Lavori Socialmente Utili.

Anche nel 2023, a seguito della rinnovata Convenzione con il Tribunale di Arezzo, si conferma la scelta della Misericordia di Arezzo come ente dove svolgere delle attività per chi ha commesso reati di lieve entità. In particolare, cittadini che hanno “prestato servizio” presso la nostra Associazione, sia come MAP (Messa Alla Prova), sia come LPU (Lavori di Pubblica Utilità). In questo progetto, nell'intero anno solare 2023, hanno prestato la propria attività 82 individui per un totale di 6.115 ore

10) FRATRES

La Fratres è un'Associazione di ispirazione cristiana che crede nell'importanza della donazione del sangue come gesto di solidarietà e generosità. Opera all'interno della Misericordia di Arezzo da oltre 50 anni avvalendosi di volontari con l'obiettivo di favorire il contatto fra i donatori e il Centro Trasfusionale per agevolarli nello svolgimento delle pratiche (prenotazione di visite di idoneità e di donazioni di sangue e plasma). I FRATRES svolgono quindi attività di diffusione della cultura della donazione e ricerca nuovi donatori tramite incontri nelle scuole superiori, organizzazione e partecipazione ad iniziative con distribuzione di materiale divulgativo.

A conclusione di questo paragrafo occorre sottolineare che senza il fondamentale apporto di volontari – si ricorda che la Misericordia di Arezzo è iscritta al Registro Unico del Terzo Settore nella sezione “ODV – Organizzazione di Volontariato – non sarebbe stato possibile realizzare le attività sopra descritte. Complessivamente, nel 2023, hanno prestato servizio 121 volontari (50 donne e 71 uomini) per un totale complessivo di 19.932 ore.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- | |
|--|
| <p>✓ che l' Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;</p> |
|--|

-
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, l'Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che l'Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017